

C O N V E G N O R E G I O N A L E

Rigenerare ristrutturando e ricostruendo per una nuova qualità dell'abitare.

Martedì 6 marzo 2012 • ore 9,30
Savhotel Fiera District - Via Parri, 9 - Bologna



CNA Costruzioni



Emilia Romagna

L'idea di riqualificare le città è per CNA un'idea necessaria e fattibile. È indispensabile riconvertire, perché se vogliamo ridurre la CO₂ al 20% entro il 2020, non si può non intervenire sugli edifici esistenti, specie quelli costruiti negli anni 50 e 60, energivori al massimo, scarsi sotto il profilo architettonico, non antisismici, spesso invivibili. Si stima un 40% di responsabilità degli edifici per le emissioni atmosferiche CO₂. L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di una vera e propria "rigenerazione" e riconversione urbana. Il problema è come fare, come attuare un patto fra imprese, istituzioni, finanza e proprietari di appartamenti obsoleti.

Con le regole attualmente in vigore, i prodotti finanziari esistenti, il mercato non è invogliato ad andare in questa direzione. Certo la tipologia di intervento conservativo sugli edifici esistenti (con la presenza degli

utenti all'interno) ha trovato e trova risultati significativi. Non è così per gli interventi di rigenerazione più sostanziali, interventi questi che aiuterebbero molto anche le scelte della Regione Emilia-Romagna di non consumare più suolo, di contenere le spese energetiche e migliorare le abitudini di vita. La convinzione a percorrere questa strada è grande; ma la proprietà è frantumata, il 55% e il 36% sono incentivi preclusi alla rigenerazione.

Come si può invogliare ad inserire la riconversione nei piani dei Comuni, a spingerli ad incentivi volumetrici significativi e a rifuggire dall'ex novo che fino a oggi, purtroppo, li ha spinti in questa direzione, visto che i bilanci comunali spesso si predispongono con la tassazione derivante dagli oneri finanziari delle aree nuove?

E' vero, siamo in una fase recessiva dell'economia, ma la crisi può essere l'occasione

per rilanciare il settore costruzioni nella direzione della rigenerazione e creare nuovo sviluppo. Oltre a tutte queste ragioni ve ne è una basilare, forse la più difficile: quella di un mutamento culturale, quella di un nuovo approccio urbanistico. Un nuovo approccio che può generare lavoro costruendo in qualità, sia per gli edifici residenziali, sia per gli edifici di ricezione turistica. Trovare l'interesse di tutti sulla rigenerazione per farla partire è l'obiettivo del Convegno. CNA vuole lavorare per creare un patto fra chi fa le regole, chi fa finanza, chi fa impresa e la proprietà degli edifici per ricostruire nell'interesse generale. Ristrutturare, abbattere e ricostruire con incentivo volumetrico è il futuro del settore costruzioni; con l'impegno di tutti può essere anche il presente per la crescita del Paese.

Ore 9.30

Apertura di:

Roberto Franchini

Presidente CNA Costruzioni Emilia Romagna

Ore 9.45

Presentazione dei modelli di rigenerazione
edilizia urbana

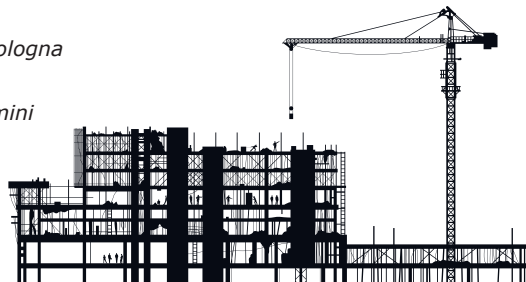
Relatori:

Rudi Fallaci

Tecnicoop Soc. cooperativa - Bologna

Ferdinando Fabbri

Studio Ti Soc. cooperativa - Rimini



PROGRAMMA

Interventi di:

Claudio De Vincenti

Sottosegretario Sviluppo Economico

Graziano Delrio

Presidente nazionale ANCI

Gian Carlo Muzzarelli

Assessore alle attività produttive

Regione Emilia-Romagna

Alfredo Peri

Assessore alla programmazione territoriale

ed urbanistica Regione Emilia-Romagna

Avv. Luigi Tommasi

Presidente ASPPI di Bologna

Maurizio Giovanardi

Coordinamento regionale ASPPI

Conclusioni di:

Paolo Govoni

Presidente CNA Emilia Romagna

Seguirà buffet

Si ringraziano:



Segreteria organizzativa:

CNA Costruzioni

Via Rimini, 7 - 40128 Bologna

Tel. 051 2133143 - e.mail: costruzioni@cnaemiliaromagna.it

CNA Costruzioni



Emilia Romagna